

## Urbanistica una "chiamata" per ex ministre

di ROSARIO DI RAIMONDO

Sfilata di politici al primo grande processo sull'urbanistica. Questa è l'intenzione dei legali di alcuni imputati per la "Torre Milano" di via Stresa. La prima udienza sarà venerdì prossimo e le liste dei testimoni sono state depositate alle parti. I legali dei costruttori sono determinati nel se-

guire una linea: per costruire il grattacielo, uno dei progetti simbolo al centro delle indagini sul mattone in città, sono state seguite tutte le norme. Per dimostrarlo, chiederanno ai giudici di poter sentire in aula il sindaco **Giuseppe Sala**, l'ex assessore e oggi europarlamentare Pierfrancesco Maran e le ex ministre del primo Go-

verno Conte, Paola De Micheli e Fabiana Dadone. Sono otto gli imputati nell'inchiesta dei pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici, che con l'aggiunta Tiziana Siciliano hanno coordinato le indagini del nucleo Pef della Guardia di finanza: costruttori, progettisti, ex dirigenti e funzionari comunali.

➔ a pagina 5



La Torre Milano in via Stresa

# Processo Torre Milano chiamate a testimoniare le ex ministre di Conte

di ROSARIO DI RAIMONDO

Sfilata di politici al primo grande processo sull'urbanistica. Questa è l'intenzione dei legali di alcuni imputati per la "Torre Milano" di via Stresa. La prima udienza sarà venerdì prossimo e le liste dei testimoni sono state depositate alle parti. I legali dei costruttori sono determinati nel seguire una linea: per costruire il grattacielo, uno dei progetti simbolo al centro delle indagini sul mattone in città, sono state seguite tutte le norme. Per dimostrarlo, chiederanno ai giudici di poter sentire in aula il sindaco **Giuseppe Sala**, l'ex assessore e oggi europarlamentare Pierfrancesco Maran e

le ex ministre del primo Governo Conte, Paola De Micheli e Fabiana Dadone.

Sono otto gli imputati nell'inchiesta dei pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici, che con l'aggiunta Tiziana Siciliano hanno coordinato le indagini del nucleo Pef della Guardia di finanza: costruttori, progettisti, ex dirigenti e funzionari comunali. Fra loro Giovanni Oggioni, un passato ai piani alti dell'urbanistica di **Palazzo Marino**, poi nella Commissione per il paesaggio, oggi agli arresti domiciliari per corruzione nell'ambito di un'indagine parallela che ipotizza un «sistema» per condizionare i progetti

edilizi in città e per scrivere il "Salva Milano". Lui stesso era ritenuto uno dei «redattori occulti» della legge che per i più critici avrebbe rappresentato un condono.

I reati ipotizzati per via Stresa vanno dall'accusa di aver qualificato l'intervento - una torre di 24 piani per 82,25 metri - come ristrutturazione invece di nuova costruzione, ricorrendo a una semplice "Scia" (segnalazione certificata di inizio attività) al posto di un dettagliato piano urbanistico, generando dunque una «lottizzazione abusiva» e assicurando un «illecito vantaggio economico» agli imprenditori.

Ora il processo. Si parte vener-

di, alle 9,30, davanti ai giudici della settima sezione penale. «Abbiamo seguito le norme, il percorso che ci era stato indicato», ribattono alcuni degli imputati. I loro avvocati chiederanno così ai giudici di ascoltare come testimoni anche i politici. A partire dal sindaco **Sala**, poi l'ex assessore (prima all'Urbanistica e poi alla Casa) **Maran**, e ancora le ex ministre del governo **Conte**, **De Micheli** e **Dadone**, che furono rispettivamente titolari delle Infrastrutture e della Pubblica amministrazione. Secondo i difensori potrebbero parlare di una circolare che chiarisce il significato di «ristrutturazione» così come è stato inteso per la realizzazione di "Torre Milano". Uno dei temi cruciali del procedimento.

Mercoledì inizierà un altro processo, quello sul progetto in via Fauchè 9, non lontano da viale Certosa. Un palazzo da costruire dentro un cortile - altro grande tema delle indagini sull'urbanistica - che ha fatto infuriare i residenti degli stabili attorno. Tre gli imputati per cui i pm hanno chiesto la citazione diretta a giudizio: il committente delle opere, il direttore dei lavori e il legale rappresentante della ditta che dovrebbe realizzarli. Dopo l'estate, inoltre, partirà il processo sul "Bosconavigli" progettato dall'archistar **Stefano Boeri**.

Processi che partono, altri che arriveranno, indagini che proseguono. In questo contesto, nei giorni scorsi si è inserito un nuovo incontro tra il procuratore **Marcello Viola** e l'aggiunta **Siciliano** e il Comune con l'avvocato **Antonello Mandarano**. Un tentativo di dialogo sulla «giustizia riparativa» che, secondo le migliori intenzioni (naufragate un anno fa quando si cominciò a parlare di questa strada mentre in molti speravano nel **Salva Milano**), potrebbe avvicinare chi indaga, i costruttori e **Palazzo Marino** sfruttando la strada degli oneri di urbanizzazione inizialmente non pagati adeguatamente e che ora potrebbero essere rimesisi sul piatto.



La torre di via Stresa è già stata completata ed è abitata

### La richiesta dei legali dei costruttori: Dadone e De Micheli potrebbero parlare di una circolare sulle ristrutturazioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097776